

In tutta Italia continuano le manifestazioni contro il Green Pass

Anche in questo fine settimana in tutta Italia, da Nord a Sud, i cittadini sono scesi in piazza per protestare contro il Green Pass, il lasciapassare sanitario necessario per svolgere diversi tipi di attività. I **media mainstream**, però, si sono ancora una volta resi protagonisti di un'informazione parziale ed incompleta, soffermandosi quasi esclusivamente sui singoli episodi violenti verificatisi in alcune delle manifestazioni e lasciando **poco spazio alle** restanti **proteste svoltesi in maniera pacifica**, le quali sono così state sostanzialmente screditate.

In tal senso, grande risalto è stato dato alle manifestazioni che hanno avuto luogo a Roma, dove domenica un videogiornalista del quotidiano la Repubblica è stato [aggredito e minacciato di morte](#). Il tutto dopo che nella giornata di sabato, sempre durante una protesta contro il pass sanitario nelle strade della capitale, una giornalista di Rai News 24 era stata aggredita. Vicende che, seppur ovviamente meritevoli di essere menzionate, sono state trattate dai media in un modo non proprio impeccabile: da [un articolo](#) di Sky TG24, ad esempio, **emerge** (in maniera neanche troppo indiretta) **che le persone contrarie al Green Pass siano tendenzialmente violente**.

Inoltre al suo interno, oltre ai due episodi appena citati, viene descritto anche l'inseguimento attuato a Genova da un uomo contrario ai vaccini nei confronti dell'infettivologo Matteo Bassetti. E mettendo dunque in correlazione tale vicenda con gli atti violenti verificatisi durante alcune proteste, dall'articolo emerge anche che tutte le persone contrarie al certificato verde siano "no vax". Ciò **tuttavia** non corrisponde al vero, in quanto seppur una parte dei "no green pass" possa essere contro i vaccini, questo non significa che tutti coloro che si oppongono a tale strumento lo siano. **Si tratta infatti di cittadini**, di differente estrazione sociale e fede politica, che si schierano **semplicemente a favore della libertà di scelta**.

Detto ciò, come anticipato precedentemente, seppur i media abbiano descritto in maniera approfondita i condannabili atti violenti di alcuni individui, la medesima **attenzione non è stata data alle tante altre persone che hanno protestato pacificamente**. A tal proposito, sempre [Sky TG24](#) sottolinea come sabato, a Milano, un gazebo del Movimento 5 Stelle sia stato assaltato da «un gruppo di manifestanti No Green Pass radunatisi nel capoluogo lombardo per una protesta». Protesta alla quale non viene di certo riservata la medesima attenzione data a tale episodio, in quanto ad essa viene dedicato solo un piccolo paragrafo anziché il titolo dell'articolo. Eppure, tralasciando la singola vicenda, **a Milano migliaia di cittadini hanno espresso il loro dissenso in maniera pacifica**, dando vita ad un corteo in cui sono stati scanditi slogan inneggianti alla «libertà».

In tutta Italia continuano le manifestazioni contro il Green Pass

LIBERTÀ

LIBERTÀ

LIBERTÀ [#NoGreenPass](#) [#milano](#) [#manif28agosto](#) pic.twitter.com/k8vsw0X062

— EtVentisAdversis ☐☐ (@etventadv) [August 28, 2021](#)

Sono anche stati [criticati in maniera dura](#) i virologi Matteo Bassetti e Roberto Burioni nonché il premier Mario Draghi, ma si è appunto trattato di una legittima e non violenta espressione del dissenso.

Anche a Torino migliaia di persone hanno protestato nella giornata di sabato contro tale strumento: in corteo per le vie del centro storico, i manifestanti anche in questo caso hanno contestato il presidente del Consiglio e si sono schierati, tramite un grande striscione, a favore della libertà di scelta e «**contro ogni discriminazione**».

[#TORINO](#): Manifestazione [#NoGreenPass](#) 28/08/21 pic.twitter.com/wa7alzaeHi

— Luca Donadel (@realDonadelLuca) [August 28, 2021](#)

C'è poi **Modena**, dove sabato un gruppo nutrito di persone ha [sfilato pacificamente](#) lungo via Emilia Centro al grido di «No Green Pass», e [Bologna](#), dove nella stessa giornata i cittadini si sono rifatti al medesimo slogan. A **Bolzano** inoltre, come riportato da alcuni [quotidiani locali](#), una «folla oceanica» composta da migliaia di persone si è riversata sui prati del Talvera e «pacificamente ha protestato contro le restrizioni imposte dal Green Pass». Il tutto senza esporre «bandiere né cartelloni offensivi». **Infine**, volendo citare una città del Sud, **si può menzionare Napoli**, dove centinaia di cittadini si sono radunati sabato in piazza Dante contro la «dittatura sanitaria» e si sono opposti alla tessera verde. A tutto ciò, però, gran parte dei giornali mainstream non ha dedicato nemmeno una riga.

[di Raffaele De Luca]